

**BARGA** Una riunione per fare il punto: entusiasmo da parte di enti e cittadini

## Smurfit Kappa Ania, prosegue il piano di risanamento

**A**ncora un incontro per parlare delle questioni irrisolte dell'azienda Smurfit Kappa, e più precisamente di quelle legate allo stabilimento industriale di Ponte all'Ania. Luogo naturale del confronto tra i rappresentanti degli enti, quelli dei comitati e dell'azienda, il comune di Barga. I punti sui quali si è discusso, ancora una volta, hanno riguardato gli odori e i rumori che la fabbrica produce e che danno fastidio ai residenti della frazione barghigiana. Disagi che, secondo quanto appurato anche nell'incontro svoltosi nella sale del comune di Barga, sembra in netta recessione grazie alle modifiche apportate dallo stesso gruppo industriale.

Tra i presenti alla riunione, il primo cittadino di Barga, Marco Bonini, il vicepresidente della Provincia di Lucca, Maura Cavallaro, titolare anche della delega alle politiche ambientali, e i tecnici Decanini dell'ente di Palazzo Ducale, e Ricci della cittadina della Mediavalle.



L'incontro era stato convocato per effettuare un aggiornamento nell'ambito del percorso di risanamento ambientale che l'azienda ha intrapreso, ormai da anni, per lo stabilimento di Ponte all'Ania.

I rappresentanti degli enti, da parte loro, hanno illustrato la situazione attuale, evidenziando i passi in avanti fatti negli anni e illustrando le ulteriori migliorie che serviranno per risolvere definitivamente le problematiche che sono state, a suo tempo, evidenziate dai cittadini.

“Anche questo incontro – commenta il vicepresidente della Provincia di Lucca Maura Cavallaro – è stato

proficuo e dimostra come il percorso intrapreso, sia quello migliore per arrivare alla soluzione delle problematiche sorte nella cittadina. Il comitato, infatti, ha manifestato, anche in questa occasione, soddisfazione per gli obiettivi raggiunti, sebbene il percorso per arrivare a una ottimale qualità della vita dei cittadini sia ancora da completare. Intanto, è già stato fissato il prossimo incontro di verifica che si terrà il 21 ottobre”.

Sembra procedere quindi senza particolari problemi l'iter di miglioramento di impatto ambientale che l'azienda ha deciso di portare avanti ormai da anni. Noti-

### I presenti

Al vertice Bonini, l'assessore Cavallaro e i tecnici comunali e provinciali

### Il sindaco

di Barga Marco Bonini

zie positive che, oltre che dagli stessi enti locali interessati dalla questione, sono state accolte con un sospiro di sollievo anche dagli abitanti di Ponte all'Ania. Un esempio, quasi perfetto, di sinergia tra le amministrazioni politiche, i comitati rappresentativi dei cittadini e gli impianti produttivi che danno lavoro a centinaia di persone, esempio che, forse, andrebbe seguito anche in altre realtà dove trovare un accordo sembra ancora troppo difficile.

Non ci resta quindi che attendere il prossimo incontro fissato per il 21 ottobre, data in cui verranno verificati i progressi del piano di risanamento.

■ Roberto Andreuccetti, scrittore di 65 anni, ha presentato il suo romanzo “Castello 1908” a Borgo a Mozzano. Dopo la presentazione avvenuta a Castelnuovo Garfagnana lo scorso luglio, ospite della sua casa editrice, “Garfagnana Editrice” di Andrea Giannasi, Roberto ha ritenuto doveroso presentare la sua fatica letteraria nel suo comune, alla presenza di tutti i suoi amici e parenti e ospite gradito del sindaco Francesco Poggi che sempre lo ha incoraggiato a coltivare questa sua grande passione. “Castello 1908” è un gran bel romanzo, di quelli che, aldilà dei possibili successi di copertina, andranno a riempire la memoria dei nostri luoghi. Si narra di una storia vera avvenuta un secolo fa, nell'anno 1908 appunto, nella località collinare di Castello a Valdottavo, sullo sfondo delle vicissitudini vissute da una famiglia del luogo, i nonni paterni di Roberto. La suddivisione dei capitoli nei dodici mesi dell'anno raccontano come si viveva a inizio secolo: la famiglia Andreuccetti, di origine contadina, stentava, come tante in quel periodo, fra la vita dura dei campi e i figli da crescere. Roberto Andreuccetti, il protagonista del romanzo, nonno paterno e omonimo dello scrittore, dovrà prendere la difficile decisione di

abbandonare la giovane moglie Fulvia, oltretutto in maternità, e affrontare un lungo e travagliato viaggio in America per cercare lavoro, negli Stati Uniti. Roberto vivrà situazioni complicate e dure come spesso accade agli emigranti, la moglie Fulvia invece resterà a Castello e dovrà barcamenarsi tra i lavori della campagna e un figlio da allevare; passeranno vent'anni prima che Roberto riesca a tornare finalmente a casa e riabbracciare la moglie e il figlio che vedrà per la prima volta ormai uomo. “Castello 1908” è quindi una storia d'amore fra un uomo e una donna, ma anche amore per la terra, amore per la natura con i suoi cicli e le sue regole. Roberto Andreuccetti ha voluto rendere omaggio a un luogo a lui tanto caro: suo padre è nato infatti a Castello, e nello stesso tempo ha scritto un romanzo che è insieme storia e poesia.

Fondazione Ricci Onlus – Barga

PRESENTAZIONE PUBBLICAZIONE E INAUGURAZIONE MOSTRA

**PATRIOTI  
BARGHIGIANI  
NELLA STORIA  
DELL'UNITÀ  
D'ITALIA**

SABATO 3 SETTEMBRE 2011 ORE 17,30

\*\*\*

APERTURA MOSTRA

DAL 3 SETTEMBRE AL 16 OTTOBRE 2011

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia la Fondazione Ricci Onlus ha realizzato questa mostra affinché rimanga a Barga la memoria nel tempo della storia pubblica e privata di questi grandi uomini che, nel silenzio o alla ribalta, hanno donato la loro vita alla realizzazione di un'Italia Unità e alla

Un'iniziativa interessante curata da Maria Pia Baroncelli e completamente dedicata all'Unità d'Italia

## Ci siamo: la mostra dei patrioti barghigiani apre i battenti

■ Inaugura oggi pomeriggio alle 17,30 nei locali della Fondazione Ricci Onlus di Barga che la organizza (via Roma, 20) "Patrioti Barghigiani nella storia dell'Unità d'Italia", la mostra curata dalla dottoressa Maria Pia Baroncelli e promossa e realizzata dalla Fondazione Ricci Onlus di Barga con il patrocinio del Comune di Barga e con il contributo della Fondazione



Cassa di Risparmio di Lucca. Protagonisti di questa mostra sono persone di Barga, per lo più comuni, che hanno offerto menti e braccia alla causa dell'Unità d'Italia, scegliendo di vivere da cittadini e da Italiani. Antonio Mordini, Roberto, Luigi e Pietro Tallinucci, Salvo Salvi e tanti altri meno noti che a partire dagli anni Trenta dell'800 avevano osato sfidare il potere per

affermare gli ideali di libertà: è a questi uomini che la Fondazione Ricci rende omaggio anche con la pubblicazione di uno studio condotto dalla dottoressa Baroncelli che rappresenta un approfondimento fondamentale nell'ambito della storia e dell'identità di Barga, affinché rimanga la memoria di questi grandi uomini, noti e meno noti.